

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI (INSV)

ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Istituto nazionale di studi verdiani – Fondazione**Bilancio consuntivo 2009****Relazione del Presidente**

L'anno 2009 è contraddistinto dalla definitiva sistemazione nella nuova sede, dal riordino della biblioteca e delle raccolte, dalla ripresa delle attività dell'istituto e del servizio al pubblico.

Il Bilancio consuntivo 2009 che è portato all'attenzione dei Consiglieri di amministrazione segna un importante momento di passaggio. Il bilancio è il primo elaborato dopo un riassetto delle attività contabili e amministrative. Si è provveduto ad esternalizzare le attività contabili ad uno studio professionale e a conservare in Istituto solo un presidio contabile qualificato di natura propedeutica finalizzato a pagamenti, emissione fatture, archiviazione dei documenti e monitoraggio del flusso documentale per lo studio esterno. Lo studio fornisce un'assistenza professionale sempre aggiornata dal punto di vista normativo e procedurale su tutti gli aspetti: fiscale, del lavoro, contabile, contrattuale. Si evita in questo modo la frammentazione fra più studi ottenendo efficienza ed un maggiore coordinamento.

L'operazione, condotta in accordo con il Collegio dei Revisori, che non ha mai fatto mancare consigli e sostegno, s'inserisce in un quadro generale di riordino, già approvato nel c.d.a dell'ottobre 2009, legato alla nuova sede, alla precisazione degli obiettivi, alla riorganizzazione generale, grazie anche alla presenza del segretario generale messo a disposizione, senza costi, dalla Regione Emilia-Romagna.

Complessivamente i costi gestionali contabili sono scesi nel 2009 del 30% rispetto al 2008 e una volta pienamente a regime la nuova organizzazione dovrebbe comportare una diminuzione del 60% rispetto al 2008.

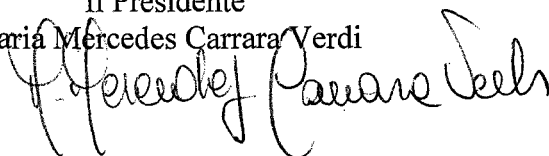
Mi preme rilevare, rimandando per i dettagli alla relazione integrativa al bilancio, che per la redazione del consuntivo si è proceduto ad un'analisi delle scritture, alla verifica di crediti e debiti. Per alcuni di questi ci si riserva un successivo approfondimento nel corso del 2010, in modo da poter costruire una solida base di partenza per il futuro.

L'Istituto si presenta così di fronte ai suoi interlocutori (Ministero, Enti locali, fondazioni bancarie) e alle celebrazioni del 2013 con un bilancio trasparente e chiaro.

Il Bilancio si chiude con un modesto utile frutto di una sopravvenienza attiva straordinaria. Si propone di destinare l'utile a parziale copertura delle perdite precedenti.

Come ben evidenziato nella relazione integrativa le risorse rimangono scarse rispetto alle esigenze reali dell'Istituto. Tuttavia i tagli effettuati nel 2009 (in particolare le indennità degli organi e gli emolumenti della gestione contabile), l'avvio di un maggior controllo gestionale e di un monitoraggio della spesa hanno consentito un'inversione di tendenza rispetto ai bilanci precedenti.

Il Presidente
Maria Mercedes Carrara Verdi



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 22 GIUGNO 2010**VERBALE N. 128**

Oggi, 22 giugno 2010, alle ore 15.00, previa regolare convocazione, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Istituto Nazionale di Studi Verdiani si è riunito in seduta straordinaria nella sede dell'Istituto in Parma, via Melloni, 1/B.

All'O.d.G.:

- 1) *Approvazione del verbale della seduta precedente;*
- 2) *Presentazione e approvazione del Bilancio Consuntivo 2009;*
- 3) *Esame della situazione dell'Istituto alla luce della manovra finanziaria;*
- 4) *Comunicazioni del presidente;*
- 5) *Varie ed eventuali*

Sono presenti i Signori:

- Dott.ssa Maria Mercedes Carrara Verdi – Presidente;
- Ass.re Giuseppe Romanini – delegato dal Presidente della Provincia di Parma Vincenzo Bernazzoli e rappresentante pro-tempore del Socio Fondatore Provincia di Parma
- Prof. Emilio Mazzera, Assessore, delegato dal Sindaco del Comune di Busseto, Dott. Luca Laurini;
- Dott.sa Annalisa Fiorani.– delegato dal Sindaco di Parma, Dott. Pietro Vignali;
- Prof. Luigi Russo – delegato dal Rettore dell'Università di Parma, Prof. Gino Ferretti;
- Dott.ssa Marcella Saccani, - Presidente del Conservatorio "A. Boito" di Parma
- Dott. Mauro Tosti Croce, Sovrintendente archivistico Regione Marche, rappresentante del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Sono assenti giustificati :

- Sig. Angiolo Carrara Verdi – rappresentante della famiglia Carrara Verdi;
- Prof. Carlo Doglioni Majer, vicepresidente e rappresentante dei soci partecipanti

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti; la Dott. ssa Daniela Vannozzi, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, l'avv. Nicola Bianchi; e il Prof. Pietro Graziani, rappresentante del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Assiste alla seduta la Dott.ssa Maria Luigia Pagliani , Segretario generale, con funzioni di segretaria. E la dr. Jessica Anelli collaboratrice dell'Amministrazione.

La seduta si apre alle ore 15.10

OMISSIS

Secondo punto all'OdG : Presentazione e approvazione del Bilancio consuntivo 2009

La Presidente illustra come il 2009 sia stato un anno di passaggio, con la definitiva sistemazione nella nuova sede, l'avvio di un revisione dell'assetto organizzativo e contabile, la riduzione di alcuni costi, fra i quali l'eliminazione di tutte le indennità di carica (provvedimento che si rende necessario anche per gli anni futuri). Il Bilancio consuntivo 2009 è il primo elaborato dopo un riassetto delle attività contabili e amministrative. Si è provveduto ad esternalizzare le attività contabili ad uno studio professionale e a conservare in Istituto solo un presidio contabile qualificato di natura propedeutica finalizzato a pagamenti, emissione fatture, archiviazione dei documenti e monitoraggio del flusso documentale per lo studio esterno. Lo studio fornisce un'assistenza professionale sempre aggiornata dal punto di vista normativo e procedurale su tutti gli aspetti: fiscale, del lavoro, contabile, contrattuale. Si evita in questo modo la frammentazione fra più studi ottenendo efficienza ed un maggiore coordinamento. Si è così ottenuta una riduzione dei costi del 40% rispetto al 2008 e una volta pienamente a regime la nuova organizzazione dovrebbe comportare una diminuzione del 60% rispetto al 2008. L'Istituto si presenta così di fronte ai suoi interlocutori (Ministero, Enti locali, fondazioni bancarie) e alle celebrazioni del 2013 con un bilancio trasparente e chiaro.

Il Bilancio si chiude con un modesto utile frutto di una sopravvenienza attiva straordinaria. Si propone di destinare l'utile a parziale copertura delle perdite precedenti. Come ben evidenziato nella relazione integrativa le risorse rimangono scarse rispetto alle esigenze reali dell'Istituto. Tuttavia i tagli effettuati nel 2009 (in particolare le indennità degli organi e gli emolumenti della gestione contabile), l'avvio di un maggior controllo gestionale e di un monitoraggio attento della spesa.

Il Presidente cede la parola al dott. Massera, che ringrazia per la preziosa collaborazione, per l'illustrazione tecnica del bilancio. Il dr. Massera richiama i punti salienti della relazione integrativa e sottolinea come, nonostante il modesto utile legato ad una riduzione dei costi di esercizio e a sopravvenienze attive straordinarie, rimanga sofferente dal punto di vista della gestione per la scarsità di entrate.

La Presidente passa la parola all'Avv. Nicola Bianchi per l'illustrazione della relazione del collegio dei Revisori. L'Avv. Bianchi sottolinea la drastica riduzione delle attività, come i costi siano pressoché fissi. Ricorda come i controlli esercitati dal Collegio dei revisori abbiano sempre dato esiti regolari. Ricorda come il Collegio si sia espresso positivamente sull'affidamento della gestione contabile e di bilancio allo studio professionale esterno (studio Massera) a partire dal bilancio consuntivo 2009. La presenza di uno studio professionale e del Segretario generale consentirà un miglioramento della gestione e del presidio amministrativo, presidio che negli anni precedenti, ed in particolare nel 2008, aveva dato segnali di criticità. Il Collegio concorda nel destinare l'utile a parziale compensazione delle perdite precedenti. In conclusione e a nome dell'intero Collegio l'Avv. Bianchi dichiara che nulla osta alla votazione del bilancio consuntivo 2009 e invita i consiglieri ad approvarlo.

L'Assessore Romanini interviene per sottolineare come il bilancio sia frutto di una gestione attenta e positiva, capace di adattarsi alla nuova situazione e ottimizzare i costi, pur in un contesto generale tutt'altro che favorevole.

Il Consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di approvare il Bilancio consuntivo 2009 che costituisce, coi documenti correlati, parte integrante di questo verbale (All.A).

OMISSIS

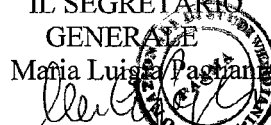
IL PRESIDENTE

Maria Mercedes Carrara Verdi




IL SEGRETARIO
GENERALE

Maria Luisa Pagliaro




NOTA INTEGRATIVA ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE

BILANCIO CONSUNTIVO DELL' ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2009 (Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile)

Il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso il 31/12/2009, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni). Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12/12/2003, n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO Art. 2427, n. 1 Codice Civile

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, con alcune riclassificazioni per una migliore comparabilità ;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e al netto del fondo ammortamento, per complessivi Euro 612.926. Nel corso dell'esercizio 2009 non si registrano incrementi rispetto all'esercizio precedente.

Altri beni materiali

	31/12/2009	31/12/2008
Immobilizzazioni biblioteca	261.70	261.7630
Immobilizzazioni archivio	298.260	298.260
Immobilizzazioni discoteca	52.936	52.936
Immobilizzazioni mobili e attrezzature	217.540	217.540
Totale di fine esercizio	830.466	830.466

Fondo ammortamento altri beni materiali

	31/12/2009	31/12/2008
Immobilizzazioni biblioteca		
Immobilizzazioni archivio		
Immobilizzazioni discoteca		
Immobilizzazioni mobili e attrezzature	217.540	217.540
Totale di fine esercizio	217.540	217.540

Le immobilizzazioni biblioteca, archivio e discoteca non sono oggetto di ammortamento in quanto trattasi di oggetti d'arte non soggetti ad alcun tipo di deperimenti e costituenti il patrimonio inalienabile della fondazione.

Le altre immobilizzazioni sono completamente ammortizzate.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da depositi cauzionali in denaro ed ammontano a Euro 3.000.

C – ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Le rimanenze sono state valutate al costo medio ponderato ai singoli codici di rimanenza. Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 18.001, al netto del fondo svalutazione pari ad euro 186.000.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE**Crediti**

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 34.899. Tali crediti sono stati valutati al valore nominale, ad eccezione dei crediti verso clienti che sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Il valore dei crediti verso altri corrisponde al valore della differenza tra il nominale e il fondo svalutazione crediti, di euro 82.633, costituito nel corso degli esercizi precedenti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per Euro 27.927, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", evidenziata nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi Euro 50 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo o del Collegio dei Revisori, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI**Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile**

Si precisa come nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio sia stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI
DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO****in particolare per le voci del PATRIMONIO NETTO, per il T.F.R.****e per i FONDI, la formazione e le utilizzazioni****Art. 2427, n. 4 Codice Civile****ATTIVO****ATTIVO CIRCOLANTE**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2009 è pari a Euro 80.827. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a Euro 3.528.

Variazione delle rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di Euro 18.001, già al netto del relativo fondo svalutazione per euro 186.000.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	18.001
Saldo al 31/12/2008	€	13.089
Variazioni	€	4.912

Le rimanenze finali sono così composte

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	variazioni
Prodotti finiti e merci	204.001	199.089	4.912
(Fondo svalutazione)	186.000	186.000	
Importo netto	18.001	13.089	4.912

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 34.899.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	34.899
Saldo al 31/12/2008	€	30.861
Variazioni	€	4.038

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	Variazioni
Verso Clienti	24.315	21.535	2.780
importi esigibili entro l'esercizio successivo	24.315	21.535	2.780
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	1.584	1.082	502
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.584	1.082	502
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	91.632	90.878	754
(Fondo svalutazione)	(82.633)	(82.633)	
Importo netto	8.999	8.245	754
importi esigibili entro l'esercizio successivo	8.999	8.245	754
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

La voce crediti tributari è costituita dall'acconto iva.

Nei crediti verso altri, importo netto di euro 8.999, è tuttora compreso un credito verso il consorzio che, vista l'incertezza sull'effettiva recuperabilità, è completamente svalutato mediante l'appostazione in bilancio di un fondo svalutazione.

Variazioni Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a Euro 27.927.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	27.927
Saldo al 31/12/2008	€	33.349
Variazioni	€	5.422

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	variazioni
Depositi bancari e postali	27.526	33.232	5.706
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	400	118	282

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a Euro 50.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	50
Saldo al 31/12/2008	€	0
Variazioni	€	50

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	variazioni
Ratel attivi	0	0	0
Risconti attivi	50	0	50
Disaggio su prestiti	0	0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

P A S S I V O**Voce A - PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto ammonta a Euro 595.204, ed evidenzia una variazione in aumento di Euro 7.331.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle sottovoci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008
I - Capitale	1.284.631	1.284.631
II - Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva Legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre Riserve	0	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(696.757)	(692.978)
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	7.330	3.779
Totale patrimonio Netto	595.204	587.873

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il Patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	1.284.631	0	0	0	1.284.631
-Ris.sovrap.azioni	0	0	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	0	0	0	0
-Riserva legale	0	0	0	0	0
-Ris. statutarie	0	0	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	0	0	0	0
-Altre riserve	1	0	0	0	0
-Ut/perd. a nuovo	(692.978)	0	(3.779)	0	(696.757)
-Ut/perd. d'eser.	(3.779)	0	3.779	7.330	7.330
-Tot.Patrim.Netto	587.873	0	0	7.330	595.204

Voce C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	0
Saldo al 31/12/2008	€	7.086
Variazioni	€	7.086

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	7.086
Accantonamento dell'esercizio	962
Imposta sostitutiva .T.F.R.	
Utilizzo dell'esercizio	7.086
Anticipi erogati nell'esercizio	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	0

Voce D - DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 101.599.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	101.599
Saldo al 31/12/2008	€	98.266
Variazioni	€	3.333

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	variazioni
Debiti v/banche	21	0	21
importi esigibili entro l'esercizio successivo	21	0	21
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/fornitori	28.750	11.413	17.337
importi esigibili entro l'esercizio successivo	28.750	11.413	17.337
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti tributari	3.718	184	3.534
importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.718	184	3.534
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/istituti previdenziali	3.294	5.361	2.067
importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.294	5.361	2.067
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Altri debiti	65.816	81.308	15.492
importi esigibili entro l'esercizio successivo	65.816	81.308	15.492
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

I debiti tributari sono costituiti dal debito Irap (1.597), dal debito per ritenute (2.048) e dal debito iva (73).

Nel corso del 2009, si è proceduto con lo stralcio di alcune posizioni debitorie nei confronti di collaboratori in quanto l'istituto era possesso di un'espressa rinuncia.

Per altre posizioni debitorie, incluse negli altri debiti, poiché la Fondazione alla data attuale non è ancora in possesso delle espresse rinunce, le stesse vengono mantenute in bilancio fino all'accertamento della loro definitiva insussistenza.